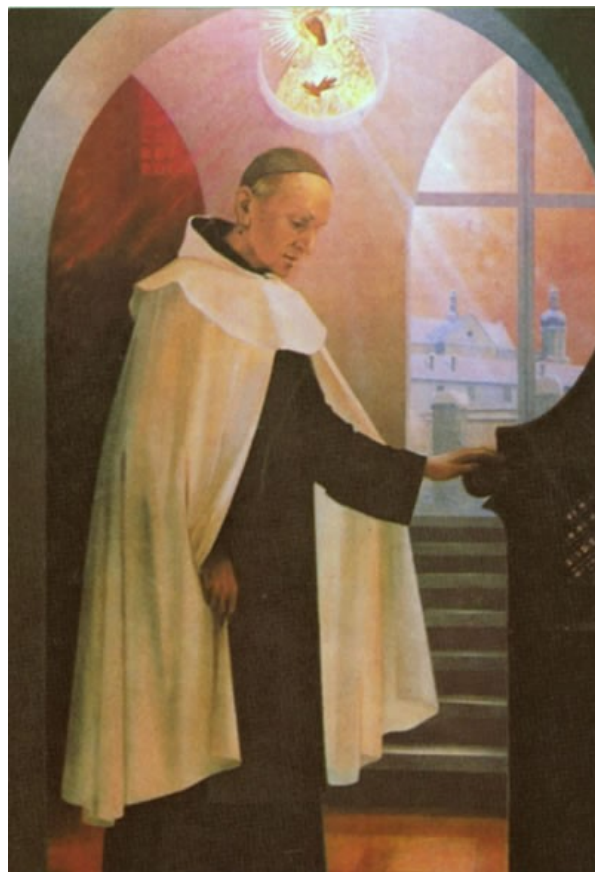


# SAN RAFFAELE KALINOWSKI DI S. GIUSEPPE

sacerdote

19 novembre - memoria



*Raffaele (Vilnius, Lituania, 1° settembre 1835 - Wadowice, Polonia, 15 novembre 1907), della famiglia polacca Kalinowski, passò alcuni anni nella vita militare e per un decennio fu esiliato in Siberia ai lavori forzati. Nel 1877 entrò tra i Carmelitani Scalzi e venne ordinato sacerdote nel 1882. Fu insigne nello zelo per l'unità della Chiesa e per l'instancabile ministero del sacramento della penitenza e della direzione spirituale. Restaurò l'Ordine in Polonia. È stato canonizzato da Giovanni Paolo II il 17 novembre 1991.*

## ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Le 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione,  
e mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,  
a curare le piaghe dei cuori affranti.

## COLLETTA

O Dio, che hai riempito san Raffaele sacerdote,  
dello spirito di forza nelle avversità  
e di uno straordinario ardore per l'unità della Chiesa,  
fa' che, animati dalla stessa fede e carità fraterna,  
collaboriamo generosamente all'unione di tutti i credenti in Cristo.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

*Corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere in Cristo Gesù*

***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi***

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

***Parola di Dio.***

**SALMO RESPONSORIALE**

salmo 23

***R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.***

Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.

***R/***

Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

***R/***

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

***R/***

**R/ Alleluia, alleluia.**

Vi ho chiamati amici, dice il Signore, perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere.

**R/ Alleluia.**

## VANGELO

Gv 15, 9-17

*Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.*

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

*Parola del Signore.*

## SULLE OFFERTE

Dio misericordioso,  
questo memoriale della nostra salvezza,  
che ti offriamo nella memoria di san Raffaele,  
sia per tutti noi segno di unità e vincolo di carità. Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire  
e dare la sua vita in riscatto per molti.

## DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro,  
il sacramento che abbiamo ricevuto  
rafforzi i tuoi fedeli nell'unità della fede,  
per la quale san Raffaele offrì la sua vita  
e lavorò instancabilmente fino alla morte.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*